



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2022**, il giorno **28** del mese di **ottobre** in Cagliari alle ore 10:00, giusta convocazione del Presidente - nota n. 26189 del 21.10.2022 -, si è riunito l'**Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Aggiornamento Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, elenco annuale dei lavori 2022 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2024;
2. Bilancio di previsione 2023 e Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, elenco annuale dei lavori 2023 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024;
3. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

		Presente	Assente		Presente	Assente
Presidente AdSP	Massimo Deiana	X				
Direzione Marittima di Cagliari	C.F. (CP) Fernando Fanari	X				
Direzione Marittima di Olbia	C.F. (CP) Vito Spada C.C. (CP) Gianluca La Rosa	X X				
CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Francesco Del Giudice Edoardo Cossu Grondona	X		Luca Brandimarte Francesco Beltrano		
b) un rappresentante degli industriali	Antonello Argiolas		X	Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Giancarlo Acciaro		X	Antonio Di Monte		
d) un rappresentante degli spedizionieri	Salvatore Plaisant			Giovanni Fanciulli	X	
e) un rappresentante degli operatori logistici	Antonio Musso		X	Stefano Fercia		



intermodali operanti in porto						
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Pier Paolo Olla		X	Silvia Cavaliere		
g) un rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi	Vincenzo Brandi	X		Marco Argiolas		
h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Non indicato			Non indicato		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	- Marco Manca - Corrado Pani - William Zonca	X X		- Sergio Prontu - Gianluca Langiu - Valerio Mereu	X X	
l) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Francesco Galietti	X		Michele Pons		
l -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIP o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Vincenzo Pani	X		Roberto Brugattu		



Totale presenti		8/13				
Totale assenti		5/13				

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, alle ore 10:10 dichiara aperta la seduta. Partecipano, con un proprio rappresentante senza diritto di voto, il CACIP con l'Ing. Vasco Ciuti, il Comune di Porto Torres con il Sindaco Massimo Mulas.

Il verbale della seduta del 27 settembre 2022, non essendo pervenute proposte di modifica, è considerato approvato.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024

Il Presidente illustra l'argomento di cui al punto numero uno all'ordine del giorno ed elenca le variazioni rispetto al Programma Triennale ed Elenco Annuale approvato nel mese di luglio 2022, che sono le seguenti:

- Lavori di riqualificazione della zona IV Regia in loc. Sa Scafa:
Ridefiniti importi presunti delle annualità di esecuzione e del totale dell'intervento: incremento da 50.000 a 87.000 euro nel 2022, ridefinizione degli importi negli anni a seguire, QE totale incrementato pari a € 2.290.481,67 rispetto ai precedenti € 1.204.120.
- Lavori di infrastrutturazione aree retrostanti i nuovi banchinamenti del lato sud ovest del bacino di evoluzione del Porto Canale – zona G1W e G2W del PRP:
Ridefiniti importi nelle annualità a partire dal 2023 e incremento del QE finale a totali € 21.000.000 rispetto ai precedenti € 19.088.171,97.
- Realizzazione della rotatoria di completamento della viabilità di raccordo della banchina polifunzionale del porto canale con la S.S. 195 e la S.P. 92:
Esecuzione dei lavori traslata al 2024, importo totale del QE ridefinito in € 1.700.000 rispetto ai precedenti € 650.000.
- Terminal Ro-Ro porto canale:
Ridefiniti importi presunti delle annualità di esecuzione e del totale dell'intervento: incremento da 2.000.000 a 2.165.000 euro nel 2022, ridefinizione degli importi negli anni a seguire, QE totale incrementato pari a € 305.000.000 rispetto ai precedenti € 265.000.000.
- Demolizione fabbricato sa Perdixedda e sistemazione della relativa area:
Lavoro traslato al 2023, importo totale QE stimato invariato pari ad € 200.000.
- Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta porto storico e porto canale di Cagliari:
Importi ridefiniti nelle annualità, importo totale QE stimato invariato pari, rispettivamente, ad € 20.900.000 e € 12.200.000.
- Ripristino delle copertine in c.a. del cunicolo lungo le banchine del molo Rinascita:
Importi ridefiniti nelle annualità con riduzione da € 350.000 a € 140.000 nel 2022, € 210.000 nel 2023, QE finale invariato pari ad € 350.000.
- Manutenzione pavimentazione passeggiata Marina Militare (compreso sottopavimento):



- Importi ridefiniti nelle annualità con riduzione da € 200.000 a € 140.000 nel 2022, € 430.000 nel 2023 e nel 2024, QE finale invariato pari ad € 1.000.000.
- Realizzazione di nuova rete fognaria in zona Sa Scafa:
Importi ridefiniti nelle annualità con riduzione del QE finale da € 2.500.000 a € 1.200.000.
 - Lavori di realizzazione di una darsena per imbarcazioni di servizio in località porto Foxi:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 22.000.000.
 - Lavori di riqualificazione del Molo Sanità con realizzazione di una struttura turistico ricettiva e rinnovo delle strutture per la nautica da diporto tra il Molo Sanità e il Molo Sant'Agostino:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 34.160.000 (Project Financing).
 - Lavori di realizzazione centrale operativa master per i porti dell'AdSP:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 1.500.000.
 - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta porto di Portovesme:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 500.000.
 - Interventi di manutenzione straordinaria delle solette delle celle antirisacca della banchina di riva del Porto di Arbatax:
Nuovo inserimento: previsti € 148.000 nel 2022, ultimazione lavori nel 2023, totale QE € 700 160,01
 - Porto Cocciani - lavori di realizzazione di un piazzale nell'area sterrata presso il porto Cocciani:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 12.000.000.
 - Lavori di escavo attracchi porto di Olbia a quota -10 m s.l.m. e la canaletta di accesso a quota -11,00 m s.l.m.:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale incrementato da € 37.158.120,75 a € 59.912.245,75.
 - Porto di Golfo Aranci - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 2.500.000.
 - Porto di Porto Torres - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 12.750.000.
 - Realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru, all'interno del polo nautico del nord – ovest della Sardegna:
Importi ridefiniti nelle annualità con riduzione da € 1.000.000 a € 100.000 nel 2022, € 4.000.000 nel 2023 contro ai precedenti 3.100.000, QE finale invariato pari ad € 5.600.000.
 - Porto Torres - Lavori di Costruzione Darsena Servizi 2° Lotto:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 3.500.000.
 - Porto di porto Torres - Manutenzione, escavi, dragaggi del fondale del porto commerciale:
Importi ridefiniti nelle annualità. QE finale invariato pari a € 7.000.000.
 - Realizzazione della stazione marittima/check point presso il molo ponente del porto di Porto Torres:
Importi ridefiniti nelle annualità con riduzione da € 180.000 a € 150.000 nel 2022, QE finale incrementato da € 600.000 a € 615.000.
 - Accordo quadro manutenzione opere edili e impianti tecnologici nord Sardegna - categorie OG1 e OG11:
Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale incrementato da € 3.980.000 a € 5.830.000.
 - Accordo quadro manutenzione opere marittime nord Sardegna - categoria OG7:
Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale incrementato da € 3.980.000 a € 5.830.000.
 - Accordo quadro rientrante nelle categorie OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari) - OG6



(acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) – OS24 (verde e arredo urbano) per la manutenzione delle aree in ambito portuale nei porti di Olbia-Golfo Aranci - Porto Torres-Santa Teresa:

Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a 6.093.752,00.

- Lavori di realizzazione centrale operativa stella per i porti Olbia, Golfo Aranci e Cocciani:
Importi ridefiniti nelle annualità con slittamento al 2023 e QE finale invariato pari a € 615.000.

Rimossi i lavori relativi a:

- Ristrutturazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo dell'edificio identificato come ex caserma dei VV.F. sito nel porto di Oristano da destinarsi anche ad uffici dell'Ente
- Manutenzione della pavimentazione dei piazzali nel Porto di Oristano
- Realizzazione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, e relativi impianti di prima pioggia, presso il Porto di Oristano
- Muri banchina porto di Oristano
- Manutenzione fabbricato ex Guardia di Finanza
- Dragaggio specchi acquei prospicienti la banchina traghetti di Portovesme
- Bonifica del bacino portuale e dragaggio dei fondali antistanti la banchina Est del porto di Portovesme
- Ristrutturazione edificio ex stazione marittima porto di Arbatax per realizzazione di un centro polifunzionale
- Prolungamento banchina di levante porto di Arbatax

I suddetti lavori sono stati rimossi dal programma poiché non è al momento presente un progetto preliminare o un documento di valutazione delle alternative progettuali approvato. Conseguentemente, nel rispetto della normativa imposta dall'art. 21 c. 3 del D.lgs 50/2016 e art. 3 c. 9 del DM 14/2018 del MIT, i lavori non possono essere formalmente inseriti nel programma triennale.

Relativamente al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, le variazioni rispetto al programma approvato nel mese di luglio 2022 sono le seguenti:

- Messa in sicurezza e/o demolizione relitti recuperati:
Servizio traslato al 2023 e QE finale invariato pari a € 260.000.
- Fornitura mede e segnalamenti per manutenzione straordinaria mede porto canale di Cagliari:
Fornitura traslata al 2023 e QE finale incrementato da e 200.000 a € 220.000.
- Progettazione impianto di alimentazione elettrica navi in sosta porto storico e porto canale di Cagliari:
Nuovi inserimenti ricompresi nel QE dei relativi lavori.
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Oristano:
Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 450.000.
- Controllo dell'area portuale di Oristano ai fini della sicurezza con ausilio di videosorveglianza:
Cambio RUP. Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 600.000.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde del porto di Oristano:
Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 120.000.
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Portovesme:
Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 450.000.
- Controllo dell'area portuale di Portovesme ai fini della sicurezza con ausilio di videosorveglianza:



Cambio RUP. Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 600.000.

- Progetto impianto di alimentazione elettrica navi in sosta porto di Portovesme:
Nuovo inserimento ricompreso nel QE dei relativi lavori.
- Pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Arbatax:
Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 600.000.
- Interventi di realizzazione e mantenimento in esercizio dell'impianto di videosorveglianza del porto di Arbatax:
Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 563.180.
- Controllo dell'area portuale di Arbatax ai fini della sicurezza con ausilio di videosorveglianza:
Cambio RUP. Servizio traslato al 2023. Importi ridefiniti nelle annualità con QE finale invariato pari a € 480.000.
- Porto di Olbia Isola Bianca - Impianto alimentazione elettrica navi in sosta:
Nuovo inserimento ricompreso nel QE dei relativi lavori.
- Progetto per i Lavori per la Posa in Opera nel Viale I. Bianca del Porto di Olbia di n. 43 Esemplari di Palma Phoenix Dactylifera:
Nuovo inserimento per importo pari a € 100.000.
- Porto di Golfo Aranci - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta:
Nuovo inserimento ricompreso nel QE dei relativi lavori.
- Porto di Porto Torres - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta:
Nuovo inserimento ricompreso nel QE dei relativi lavori.
- Servizio di trasporto con sistema di bus navetta per i passeggeri del porto di porto torres - 24 mesi + 12:
Nuovo inserimento per importo pari a € 1.200.000.
- Fornitura di E.E. Adesione a Convenzione Consip Energia Elettrica:
Nuovo inserimento per importo pari a € 2.000.000.
- Servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei "Lavori di realizzazione centrale operativa stella per i porti Olbia, Golfo Aranci e Cocciani":
Servizio traslato al 2023 ricompreso nel QE dei relativi lavori.

Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2023 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

Il **Presidente** introduce l'argomento di cui al punto numero 2 all'ordine del giorno, ossia il bilancio di previsione 2023, che contiene, quale allegato, il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Si tratta del quinto bilancio di previsione da lui sottoposto all'Organismo di partenariato e ricorda che con l'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale sono stati unificati i bilanci delle due ex Autorità Portuali del Nord Sardegna e di Cagliari. Le due Autorità provenivano da un lungo periodo di commissariamento, durante il quale non è stato possibile programmare investimenti e interventi di lungo o medio periodo. Ci si è trovati di fronte ad una situazione per certi versi invidiabile, per altri versi critica, con consistenti residui di amministrazione non vincolati degli esercizi



precedenti. Da un lato avere a disposizione ampie risorse per poter programmare è un vantaggio; dall'altro, ci si è ritrovati nella condizione di essere richiamati dalla Corte dei Conti e dal Collegio dei revisori per l'ingente quantitativo di somme non spese. Mentre un tempo avere somme non spese era, in qualche misura, segno di buona amministrazione, attualmente nella lettura di un bilancio, è un segno sicuramente non positivo, che denota scarsa capacità di programmazione, pianificazione e progettazione. Negli anni si è riusciti a ridurre gli avanzi di amministrazione, vincolandoli per la realizzazione di opere. Si tratta di un grande risultato, ed è stato riscontrato che, nel momento in cui vi sono progetti e interventi approvati dal Ministero, si ha poi anche maggiore possibilità di successo nell'ottenere finanziamenti, e questo funziona fin dalla fase progettuale. Prosegue, informando che le statistiche del traffico passeggeri restituiscono segnali positivi, soprattutto per gli scali di Olbia e Porto Torres che hanno pienamente compensato le perdite del biennio Covid 2020-2021. Anche il mercato delle crociere sta risollestando la testa, seppur con numeri non ancora a regime per via del fattore "riempimento nave", limitato, in parte, dai protocolli sanitari, mentre sostanzialmente stabili risultano le rinfuse liquide e quelle solide (queste ultime con un +8% nel I semestre 2022), in attesa che anche il comparto delle merci containerizzate torni definitivamente a trainare le attività del Porto Canale di Cagliari, grazie anche ai buoni risultati dell'attuale Terminalista. Se dunque dal "versante mare" giungono segnali sostanziali di tenuta, in linea con il sistema portuale nazionale, è "da terra" che l'Ente fornirà, ad iniziare dal 2023, quelle risposte in grado di garantire un orizzonte sereno alla propria Comunità portuale, nonostante le nubi che, si è visto poc'anzi, si stanno addensando sull'economia globale. L'Autorità, proseguendo nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio precedente, ha infatti portato a 612 milioni di euro il portafoglio complessivo dei propri investimenti, prevedendo di stanziare quasi 275 milioni di euro per gli anni 2023-2025 con un'iniezione di liquidità, già solo nel primo esercizio di riferimento, di ben 109 milioni. È evidente come tale massiccio intervento finanziario possa portare un diffuso beneficio per tutto il contesto socio-economico della portualità sarda, anche in termini di sviluppo qualitativo dell'offerta infrastrutturale, riverberandosi positivamente sui traffici.

Il Programma delle opere che accompagna il Bilancio di previsione 2023 mostra chiaramente come la distribuzione delle risorse interessi l'intero territorio di riferimento, di recente allargatosi anche al porto di Arbatax, dove si prevede di intervenire urgentemente per ripristinare adeguati livelli di sicurezza, mediante il rifacimento dell'impianto di illuminazione portuale, per il quale sono programmati 3.100.000 euro, ai quali si aggiungono ulteriori 2 milioni di euro per il rifacimento delle solette della banchina di Riva e gli interventi di restauro e ripristino della struttura destinata agli uffici operativi dell'Ente. Si conferma per Arbatax la previsione degli interventi di banchinamento (20 milioni di euro) e di ripristino della stazione marittima (8 milioni di euro).

Intervento contingente di assoluta necessità riguarderà i lavori per la posa in opera nel Viale di Isola Bianca del Porto di Olbia di 43 esemplari di palma phoenix dactylifera, al fine di sostituire quelli ormai compromessi nella stabilità e, quindi, pericolosi per la viabilità portuale, per oltre 750.000 euro. Sempre ad Olbia verranno finanziati i lavori di escavo per consentire attracchi a quota -10 metri s.l.m., nonché per l'approfondimento della canaletta di accesso a -11,00 e per la realizzazione di un piazzale nell'area sterrata presso Porto Cocciani. A questi interventi strategici si affiancheranno quelli altrettanto importanti legati all'elettrificazione delle banchine di Isola Bianca che, assieme ai precedenti ed agli impianti di Shore-to-Ship Power previsti anche a Golfo Aranci, porteranno in Gallura circa 97 milioni di euro.



Ed è proprio su interventi di cold ironing e progetti di green ports (per i quali stanno per essere accordati, nel 2023, 28 milioni di finanziamento da parte del Ministero della transizione ecologica a valere su fondi PNRR), ma più in generale sulla sostenibilità che si sta giocando la partita decisiva per preservare l'economia nazionale, così come quella locale, dagli attacchi delle incertezze di un futuro prossimo, o forse anche non solo prossimo. Da segnalare inoltre i circa 47 milioni di euro programmati nello scalo di Porto Torres. Altri importanti interventi sono in corso di programmazione negli scali di Oristano e Portovesme. La sostenibilità è diventata ormai un elemento strategico in tutta la filiera logistico-portuale anche per l'avvenire, un parametro stabile nelle strategie del nostro Sistema Paese e di questa Autorità di sistema portuale, in quanto collegata ai meccanismi del PNRR ed ai pilastri del REPowerEU. Il Bilancio di previsione 2023 e quello 2023-2025 dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna vanno proprio in questa direzione, accompagnando finanziariamente, secondo il solco tracciato dal Piano operativo triennale 2021-2023, le azioni destinate ad uno sviluppo sostenibile dell'intera Comunità portuale di riferimento. Sarà dunque un "Bilancio resiliente", perché i nostri porti non possono fermarsi in quanto devono continuare a sostenere le esigenze del territorio, delle sue imprese e dei suoi consumi.

Informa che nella giornata precedente è pervenuta la relazione del Collegio dei revisori, il quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2023 da parte del Comitato. Segnala che, per mero refuso compilativo, nella scheda dell'Elenco Annuale non era stato aggiornato correttamente il totale dei lavori previsti. Figurava, inoltre, l'inserimento della "Realizzazione della rotatoria di completamento della viabilità di raccordo della banchina polifunzionale del porto canale con la S.S. 195 e la S.P. 92" traslato al 2024, in luogo della "Demolizione fabbricato sa Perdixedda e sistemazione della relativa area" calendarizzata nel 2023 e pertanto da inserirsi nell'Elenco Annuale.

Conclude, informando che il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 chiude con i seguenti risultati:

- Disavanzo finanziario di competenza di € 19.941.421,46 determinato da un avanzo di parte corrente di € 7.552.008,54 e un disavanzo in conto capitale di € 27.493.430,00, che trova copertura nell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2022;
- Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2022 da applicare all'esercizio 2023 € 505.650.396,60, di cui vincolati € 504.854.905,61 e disponibili € 795.490,99.
- Fondo iniziale di cassa presunto, € 361.571.910,10;
- Fondo finale di cassa presunto, € 361.942.312,27
- Avanzo economico presunto, € 3.784.008,54.

Chiede se vi siano interventi.

Il rappresentante degli armatori Edoardo Cossu Grondona, relativamente agli investimenti previsti dall'Autorità Portuale su Olbia, ricorda che a breve gli armatori e gli operatori come Tirrenia, Moby e Grimaldi, impiegheranno navi di lunghezza e di stazza superiori a quelle attualmente impiegate, si tratta di navi di 255 metri di lunghezza e 63.000 tonnellate di stazza - auspica entro dicembre le prime ed entro l'estate le seconde. Chiede di sapere se su Olbia siano previsti lavori di banchinamento proprio per l'impiego di tale nuova tipologia di navi, al fine di fornire assicurazioni agli armatori.

Il Presidente risponde che in prospettiva sarà certamente così. Spiega che tale programmazione tiene conto di una situazione in evoluzione, nelle more data dal fatto che entro l'anno auspica di approvare il DPSS, il Documento di Programmazione Strategico di Sistema, a valle del quale l'anno successivo potranno essere bandite le gare per affidare la redazione dei Piani Regolatori Portuali. Nel Documento di Programmazione Strategica e di Sistema si è cercato di tracciare le linee guida anche per lo sviluppo pianificatorio dei singoli



porti. Nel caso di Olbia, per esempio, oltre ad aver previsto l'unificazione e l'allungamento della banchina per le navi da crociera, i moli 8 e 9 che vengono unificati in modo tale da poter ricevere anche le navi di ultima generazione, è previsto un avanzamento dei moli 3, 4 e 6, cioè tutti quelli in testata dell'Isola Bianca, considerato che oggi l'operatore che scala il porto ha subito una profonda mutazione anche da un punto di vista pratico. Nelle more, come anticipato in precedenza, si cercherà di garantire l'accessibilità mediante i lavori di escavo per consentire attracchi a quota -10 metri s.l.m., nonché per l'approfondimento della canaletta di accesso a -11,00. Dopodiché si cercherà di lavorare d'intesa con l'Autorità Marittima, per garantire il sicuro accosto anche alle navi con tali caratteristiche, utilizzando i sistemi finora utilizzati. Comunque, in prospettiva, una volta approvato il Piano Regolatore, saranno i primi lavori che verranno realizzati, ai quali non è banale aggiungere il fatto che intanto è stato già previsto il banchinamento, la realizzazione dei piazzali retrobanchinali del Cocciani, ma poi si prevede anche il banchinamento del Cocciani, che consentirà di spostare a Cocciani quel segmento di traffico molto impattante rappresentato dal ro-ro che non è ro-pax, ma solamente commerciale. Stesso discorso vale anche per altri scali, per esempio il Porto Canale. Il terminal ro-ro del Porto Canale di Cagliari ha previsto accosti per navi ro-ro superiori ai 250 metri, bisogna ragionare su quello che potrà essere il traffico nei prossimi anni.

Il rappresentante degli spedizionieri Giovanni Fanciulli chiede, tenuto conto che sono stati effettuati alcuni lavori recenti proprio al molo Cocciani, se sia possibile avere e ottenere i nuovi pescaggi, specialmente della parte nord. Inoltre, chiede se sia possibile la realizzazione di un intervento, piuttosto immediato e banale, per sistemare la scassa al molo nord, per effettuare l'affiancamento di navi ro-ro e poter utilizzare portelloni più ampi, come succede nel caso delle navi della Grendi, e poter ormeggiare al molo nord le navi che abbiano portelloni consistenti. In questo momento vi è una sorta di zoccolo di cemento, largo pochi centimetri per un paio di metri di lunghezza, nel modo sud è stato eliminato qualche anno fa, e potrebbe servire, con pochissima spesa un intervento piuttosto rapido, una demolizione simile anche al molo nord. Si accoglierebbero ugualmente le navi ro-ro, liberando l'ingolfamento del molo sud.

Il Presidente, per quanto riguarda il Cocciani, informa che si sta procedendo con la pavimentazione. La parte nord del Cocciani non è banchinata e sarà oggetto di interventi successivamente all'approvazione del Piano Regolatore Portuale. Per quanto riguarda quella scassa, è stato richiesto da operatori locali - anche Grendi aveva fatto presente la questione -, e informa che il giorno precedente si stava lavorando per la progettazione di tale intervento, che è abbastanza semplice, ma che durante l'estate avrebbe creato una serie di difficoltà. Non si tratta di un intervento risolutivo, però può consentire, in casi particolari, quell'ormeggio e l'approdo di due navi ro-ro contemporaneamente.

Il rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi Vincenzo Brandi quando sia prevista la fine dei lavori al Porto Canale per i nuovi banchinamenti e i denti per l'ormeggio delle navi ro-ro e quando l'operatività potrà iniziare.

Il Presidente specifica che i lavori in corso sono quelli relativi al distretto della cantieristica. La consegna dei lavori del lato est dovrebbe avvenire tra febbraio e marzo 2023. Per quanto riguarda il lato ovest, i lavori riguardano la bonifica bellica, le caratterizzazioni geologiche, eccetera. In questo momento il progetto è in corso di approvazione in attesa della VIA, la Valutazione di Impatto Ambientale, che si spera di ottenere entro la fine dell'anno, per poter bandire poi la gara per l'appalto integrato nei primi mesi del 2023. Appalto integrato dei primi 100 milioni di intervento, ossia l'intervento di opere a mare, a cui se ne sommano altri 200 per tutta la parte dei piazzali e la costruzione del terminal ro-ro e del terminal passeggeri. È una grandissima opera che cambierà in maniera definitiva e totale non solo l'assetto del Porto Canale. L'obiettivo, come da PNRR è che i lavori siano finiti nel 2026. I lavori, da capitolato, dovrebbero durare, dal momento in



cui vengono assegnati, 33 mesi, ma ci si augura di poter avere un abbattimento dei tempi del 40%. Comunque, sicuramente deve essere portato a termine entro il 31.12.2026.

Il C.C. (CP) Gianluca La Rosa-Direzione Marittima di Olbia chiede di sapere quando sia prevista una valutazione degli interventi di prolungamento delle banchine 3, 4, 5 e 6 del porto Isola Bianca.

Il Presidente risponde che il Documento di Programmazione Strategica di Sistema non entra nel merito di questi dettagli, ma dà solamente un'indicazione di massima, che poi sarà recepita nella redazione del Piano Regolatore Portuale, per il quale, ovviamente, coinvolgerà tutti. Quando sarà affidato il Piano Regolatore Portuale di tutti i porti, compreso quello di Olbia, si aprirà un'interlocuzione in primo luogo con l'Autorità Marittima, al fine di individuare le soluzioni tecniche più sicure.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, non essendovi ulteriori contributi, ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato per la partecipazione e dichiara conclusa la seduta alle ore 10:40.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana